

tentarsi di una cifra non superiore ai 75.000
scellini.

Il Direttore Generale sottopone quanto so-
pra all'On. Consiglio di Amministrazione per
le deliberazioni di sua competenza.

Il Consiglio,
Udita la relazione del Direttore Generale,
Sentito il parere del Comitato Permanente
in adunanza del 13 corrente;

Da facoltà al Presidente di attuare o no
la proposta di transazione.

V. - Nomina dell'Agente Generale di Torino.

Il Direttore Generale ricorda che con delibera-
zione del 5 ottobre 1933 fu revocata ai Signori
G. Uff. D. Emilio Rubini e Comm. Adriano
Brambighioni il mandato di Coagenti Gene-
rali per la Provincia di Torino ed Asti e
la gestione dell'Agenzia fu provvisoriamente
assunta dall'Istituto a mezzo di un suo fun-
zionario, il quale ebbe, come compito principa-
le, quello di provvedere alla riorganizzazione
della Lona e di creare una più vasta ed at-